

Riscossione Sicilia, Uilca: "Nessuno tocchi i lavoratori"

Comunicato Stampa - ufficio stampa Uilca Sicilia
30 dicembre 2015

"Che le **beghe partitiche da fine impero** e le ripicche da operetta non mettano a rischio i posti di lavoro di 700 lavoratori. 700 famiglie in Sicilia che stanno trascorrendo una fine anno da incubo fra ipotesi di licenziamento e acquisizioni da parte di Equitalia con i ridimensionamenti che ne conseguirebbero". Lo dice **Gino Sammarco, segretario generale della Uilca Sicilia** nei confronti di quanto avvenuto nelle ultime ore.

Incontrando una delegazione di lavoratori ha aggiunto: "La **classe politica siciliana distratta**, incompetente e inconcludente sta mettendo a rischio i vostri posti di lavoro. No a questa 'macelleria sociale'. Non leggo messaggi di solidarietà pervenire da nessun partito. Perché quando si entra in argomenti tecnici e delicati solo il sindacato si propone in maniera competente e seria al fianco dei lavoratori, pronto a guidare ogni forma di lotta, a scendere in piazza accanto ai lavoratori davanti l'assemblea regionale siciliana e innanzi a Palazzo d'Orleans".

"Invitiamo il più antico parlamento d'Europa - continua Sammarco - a un sussulto di dignità, ad essere dalla parte del lavoro e dei lavoratori, a non cercare vie di uscita demagogiche che non siano quelle di riconoscere il giusto a chi ogni giorno opera con **serietà e abnegazione** compiendo semplicemente il proprio dovere pretendendo però che ognuno si assuma le proprie responsabilità nel ruolo che ricopre".

